



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 18 di data 14 febbraio 2023

OGGETTO:

Affido incarico, ai sensi degli artt. 21 e 36ter1 della legge provinciale 23/1990 e ss.mm e dell'art. art. 3, comma 01, della L.P. 2/2020 previa Indagine di Mercato, alla Ditta David Dorich con sede in Strada dei Bagnes, 5 – 38036 San Giovanni di Fassa C.F. DRCDVD80E21C372S e P.IVA 02058540226 per servizi inerenti gli allestimenti, la manutenzione conservativa di oggetti etnografici e la manutenzione ordinaria delle sedi dell'Istituto culturale ladino e del Museo ladino di Fassa per il periodo 20 febbraio 2023 – 30 giugno 2023, mediante O.D.A. sul portale MERCURIO/ME-PAT.

Bilancio gestionale 2023-2025 – esercizio finanziario 2023

Codice CIG Z6D39FFF8B (Impegno di spesa di € 5.700,00– Capitolo 51260)

LA DIRETTRICE

- visto il Piano triennale dell'attività 2023-2025 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 di data 28 dicembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 di data 27 gennaio 2023;
- considerato che tra gli obiettivi strategici principali dell'ente vi è la volontà di portare il territorio all'Istituto, alla Biblioteca e al Museo, incoraggiando e attuando collaborazioni, workshop, presentazioni, mostre ed eventi funzionali alla divulgazione dei contenuti linguistico-culturali prodotti nel corso degli anni;
- rilevato che a tal fine sono stati programmati nel primo semestre dell'anno i seguenti eventi:
 - 05.03 concerto jazz della *Band Jeanruaz Group* presso la sede museale nell'ambito dell'evento Dolomiti Ski Jazz organizzato dall'APT del Trentino;
 - 08.03 presentazione dei prodotti REDO realizzati dal riciclaggio di 30 banner promozionali del Museo ladino;
 - 09.03 “Alimentare e Cultura” in collaborazione con il *Comun General de Fascia*, volto a far conoscere e valorizzare i prodotti della val di Fassa grazie alla partecipazione di aziende agricole e produttori locali;
 - 03.05/05.05 Identità a confronto. Evento di condivisione fra culture sul territorio presso la sede del Museo ladino;
 - 05.05 evento-concerto dedicato a “Luigi Canori” in collaborazione con la scuola di musica “Pentagramma” che si svolgerà in occasione dell'*Aisciuda Ladina* organizzata dal *Comun General de Fascia*;
 - 20.05 “Talis Mater”. Presentazione del filmato etnografico realizzato per l'anniversario dei 40 anni dall'uscita dei primi tre filmati etnografici del Museo Ladino;
 - collaborazione con la R.S.A di San Giovanni per la realizzazione di una mostra fotografica;
 - mostra sui giochi in legno tradizionali da allestire presso la sala L. Heilmann del Museo ladino
- visto che per l'organizzazione e la realizzazione dei sopracitati eventi è indispensabile predisporre di volta in volta lo spazio utile in base alle esigenze e alle necessità allestitivo di ogni singola manifestazione, preparando e spostando i supporti e predisponendo gli imballaggi per il trasporto degli oggetti;
- considerato inoltre che i Servizi Educativi del Museo ladino nel corso dell'anno scolastico 2022-23, a fronte delle numerose richieste pervenute dalla Scuola ladina di Fassa, hanno ad oggi fissato una quarantina di laboratori e percorsi didattici per i quali si rende necessario avere un ausilio per la predisposizione delle sale e dei materiali da utilizzare per la conduzione degli stessi;
- visto altresì che nell'ambito dell'attività istituzionale del Museo ladino viene espressa la volontà di valorizzare gli oggetti etnografici facenti parte delle collezioni del Museo ladino conservati in magazzino attraverso la rubrica social “I Melaures de magasin”, che necessitano di un'accurata manutenzione conservativa, la quale prevede oltre alla pulitura anche l'ingrassaggio e/o la ceratura;
- dato atto infine che le sedi del Museo Ladino e dell'Istituto culturale ladino e relative pertinenze, nonché le sezioni del Museo dislocate sul territorio necessitano di costanti lavori di manutenzione ordinaria volta al buon funzionamento degli stessi (conferimento rifiuti al centro raccolta, spalatura vialetti, piccola manutenzione, etc.);
- dato atto che attualmente l'Istituto nel proprio organico non ha alcun dipendente del profilo professionale adeguato a svolgere gli interventi sopra descritti;
- rilevato che a seguito della presentazione del Piano di sviluppo e fabbisogno del personale ICL e Museo approvato in via preliminare con deliberazione del Consiglio di

Amministrazione n. 37 del 16.11.2022 il Dipartimento Organizzazione personale e affari generali della Provincia autonoma di Trento ha autorizzato sia l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo parziale 18 ore settimanali di un manutentore/operatore qualificato, Categoria B, livello base, che il contestuale aumento della dotazione organica complessiva (ns. prot. 116 del 19.01.2023);

- preso atto che è stato avviato l'iter amministrativo per poter procedere all'indizione del concorso pubblico per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale con mansioni di manutentore/operatore qualificato, Categoria B, livello base, da assumere a tempo parziale 18 ore settimanali ma che tale iter non si concluderà presumibilmente prima del 30 giugno 2023;
- ravvisata pertanto la necessità di incaricare una ditta esterna per l'acquisizione dei servizi sopra descritti relativamente al periodo 20 febbraio - 30 giugno 2023, per un monte ore massimo complessivo di 300 ore, gestito in modo flessibile sulla base delle esigenze organizzative dell'ente;
- stabilito dunque di procedere ad una consultazione del mercato, al fine di operare un confronto fra operatori economici che, seppur non dovuto nell'ambito di un affidamento diretto, rappresenta una *best practice*;
- viste le linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307 di data 13 marzo 2020 e dato atto che, in deroga al principio di rotazione è prevista la possibilità per l'amministrazione di provvedere all'invito dell'affidatario uscente motivando puntualmente tale decisione;
- ritenuto di interpellare anche la ditta uscente, in virtù dell'ottimo livello delle prestazioni svolte nell'incarico precedente, dei prezzi praticati che risultano competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel mercato di riferimento, nonché in considerazione del fatto che il mercato di riferimento per servizi inerenti allestimenti, manutenzione conservativa di oggetti etnografici e manutenzione ordinaria di immobili è caratterizzato da un numero esiguo di operatori economici in grado di soddisfare i requisiti richiesti, condizione rilevata in precedenti affidamenti per servizi analoghi;
- pubblicata pertanto sulla piattaforma ME-PAT un'indagine di mercato (n. 8000004558 di data 02.02.2023 ns. prot. 237/2023) invitando cinque operatori economici iscritti al mercato Elettronico Provinciale Mercurio (Me-PAT) con abilitazione al *Bando Servizi di biblioteca, archivi, musei e altri servizi* "CPV 92521000-9 Servizi di Musei",
- rilevato che, sulla base dell'indagine di mercato effettuata, è pervenuta una sola offerta (ID. n. 114188970);
- ritenuta l'offerta pervenuta congrua in ragione delle particolari caratteristiche richieste per lo svolgimento del servizio;
- vista in proposito la seguente normativa:
 - ✓ il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
 - ✓ la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
 - ✓ la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
 - ✓ la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del

- 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- ✓ l'art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 48.500,00 al netto di IVA;
 - ✓ la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 rideterminando fino al 30 giugno 2023 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;
 - ✓ visto l'art. 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. e gli articoli 174 e ss del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg e s.m. che consentono di eseguire "in economia" i lavori di manutenzione ordinaria e quelli di modesta entità, avvalendosi anche di imprese artigiane da individuare mediante trattativa privata diretta, quando l'importo del contratto sia inferiore a € 50.000,00 e liquidandoli semplicemente "su fattura", quando i lavori siano di importo inferiore a € 10.000,00;
- visto il DURC emesso regolare in data 14.11.2022 scadenza 14.03.2023 numero protocollo INPS_33564304;
 - visto l'art. 19 bis "Semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico della L.p. 2/2016 introdotto con L.P. 2/2019" e rilevato che l'acquisizione delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale è di competenza del soggetto aggregatore (APAC Agenzia provinciale per Appalti e contratti);
 - ritenuto quindi di procedere all'affidamento dell'incarico per i servizi inerenti gli allestimenti, la manutenzione conservativa di oggetti etnografici e la manutenzione ordinaria delle sedi dell'Istituto culturale ladino e del Museo ladino di Fassa per il periodo 20 febbraio 2023 – 30 giugno 2023, al prezzo orario di € 19,00 e per un numero massimo complessivo di 300 ore;
 - ritenuto di stipulare il contratto in oggetto nelle forme d'uso commerciale così come previsto dall'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
 - dato atto che l'incarico in argomento sarà perfezionato mediante ordinativo elettronico firmato digitalmente tramite il portale MERCURIO/PAT nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 23/1990 come modificata dall'art. 40 della l.p. 30 dicembre 2014, n. 14;
 - visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
 - visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
 - vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023;
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;

- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “Split payment”);
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza; 4 – visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l’articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2023, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;
- visto il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 28 dicembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 di data 27 gennaio 2023 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2025, approvato con propria determinazione n. 178 di data 28 dicembre 2022 e s.m.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51260 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi degli artt. 21 e 36ter1 della legge provinciale 23/1990 e ss.mm e dell’art. art. 3, comma 1, della L.P. 2/2020, alla Ditta individuale David Dorich con sede in Strada dei Bagnes, 5 – 38036 San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, C.F. DRCDVD80E21C372S e P.I. 02058540226 un incarico per i servizi inerenti gli allestimenti, la manutenzione conservativa di oggetti etnografici e la manutenzione ordinaria delle sedi dell’Istituto culturale ladino e del Museo ladino di Fassa per il periodo 20 febbraio 2023 – 30 giugno 2023 per il quale si stima un impegno di circa 300 ore di lavoro, al costo di € 19,00 all’ora per un totale massimo presunto di € 5.700,00 (I.V.A. regime forfettario);
2. di stabilire che il perfezionamento dell’incarico di cui al punto 1) avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell’articolo 15, comma 3 della legge provinciale 19.07.1990, n. 23 e s.m.;
3. di formalizzare l’affidamento dei servizi di cui al punto 1) mediante ordinativo elettronico (ODA) firmato digitalmente sul portale MERCURIO/ME-PAT, nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 23/1990 come modificata dall’art. 40 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, secondo le condizioni generali di cui al bando APAC approvato con determinazione APAC n.58 dd. 14 dicembre 2016, e ss.mm;
4. di corrispondere alla Ditta l’importo per le ore effettivamente prestate nel periodo 20 febbraio – 30 giugno 2023, fino ad un massimo di n. 300, in due fatture trimestrali posticipate, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della Responsabile del Museo della regolare esecuzione dell’incarico;
5. di impegnare la spesa massima complessiva di € 5.700,00 (I.V.A. esente – regime

forfetario e ogni altro onere inclusi) derivante dall'adozione del presente provvedimento, al capitolo 51260 del bilancio gestionale 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di

progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRETTRICE

- dott. ssa Sabrina Rasom-

MV/MD

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2023-2025.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51260	2023	imp. 95	€ 5.700,00

Sèn Jan/ San Giovanni di Fassa, 16 febbraio 2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Sèn Jan / San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
dott.ssa Sabrina Rasom